

ROMA FICTIONFEST

Il direttore delle attività produttive della Lux Vide: «Abbiamo il dovere di raccontare il bene»

Bernabei: «La famiglia è la salvezza della vera tv»

DI TIZIANA LUPI

Luca Bernabei, direttore delle attività produttive della Lux Vide, cita il regista americano Sidney Lumet: «La cosa più terrificante della tv è che la guardi da solo. E, più la guardi, più la solitudine aumenta. E la solitudine è il grande problema della contemporaneità».

«Le emittenti inseguono i target, ma così rendono le persone più sole. Per vincere davvero bisogna riunirle»

cultivare gruppi di autori e consulenti capaci di raccontare buone storie. Perché le storie? Perché sono importanti. Non so quanti padri abbiano ancora l'abitudine di raccontare storie ai propri figli.

Tutto è cominciato con il ciclo della Bibbia, una scommessa per un'azienda che doveva farsi conoscere. Poi sono venute le serie come Don Matteo e Un passo dal cielo e le miniserie come, per citarne alcune, Guerra e Pace, Pinocchio, Sant'Agostino, Sotto il cielo di Roma e Preferisco il Paradiso.



Parla il produttore del talent show che debutta stasera su Rai2 anche se la sua società è in causa con la Rai per «Baillà»

DI ANGELA CALVINI

Stare al posto di Santoro mi riempie di emozioni. E poi non ci interessa che al giovedì ci sia lo Canto e forse X Factor: è la serata migliore per il nostro programma dedicato alla musica.



A sinistra, Luca Bernabei direttore delle attività produttive della Lux Vide

il presentatore

Malore per Baudo È il terzo nel 2011

Malore improvviso per Pippo Baudo. Martedì sera il conduttore è stato portato d'urgenza all'ospedale Sant'Andrea di Roma.



L'amico Fiorello: «Ho visto poche sere fa Pippo, era demoralizzato perché la Rai non lo chiama»

anni...». Baudo, conduttore televisivo dal 1959, che vanta il record della conduzione del Festival di Sanremo (presentato per 13 volte) è infatti attualmente senza nessun progetto in vista con la Rai.

IL CANTAUTORE

Baglioni: «Il video oggi è feroce»

La televisione di oggi non mi attrae perché è ferocissima. Se sbagli, non hai più chance». Claudio Baglioni incontrando i giornalisti a Lampedusa per presentare la seconda serata di «O Scia».

Chi la fa pretende di dirti che, per funzionare, devi prendere questo o quel comico e a sessant'anni non me la sento di sottostare a certe "regole".



Baglioni a Lampedusa

Bassetti («Star Academy»): in tivù crisi di idee

gluizzata e maglietta di Topolino, fa il disinvolto, ma sa benissimo di andare ad occupare un posto che scotta, perdipiù con una concorrenza agguerrita.

E ha voglia il presidente di Endemol Marco Bassetti, a ripetere la tiritera che «noi siamo stati i primi, Star Academy è nato prima di tutti gli altri».

tv non si ragiona più per programmi ma per generi: il ballo, il canto, la cucina... La realtà - ammette - è che c'è una crisi di creatività a livello internazionale e in giro esistono programmi molto simili.

l'originale Star Academy, di scena nello stesso studio di milanese di X Factor, con una formula che dovrebbe «eliminare le lacrime», almeno secondo il direttore di Raidue Pasquale D'Alessandro.

mo che però, in tempi di crisi, hanno bisogno di un po' di visibilità tv. Mentre in giuria sono stati arruolati Lorella Cuccarini, Ornella Vanoni, Nicola Savino e il trombettista Roy Paci.